

## Andrea Cionci invita i preti a non nascondersi. Bisogna dire con chiarezza che Bergoglio non è il Papa

Andrea Cionci non ha dubbi: solo don Minutella ha urlato, sin dal 2016, una verità che nessuno voleva sentire.

“**Civico 20 News**”, divenuto punto di riferimento di quanti non si sentono rappresentati da **Jorge Mario Bergoglio** e dal suo bizzarro ministero, non può non dare risalto al forte appello lanciato poche ore fa dal giornalista **Andrea Cionci**.

Andrea Cionci

In un video della durata di pochi minuti, pregno però di argomentazioni, l'autore del “**Codice Ratzinger**” invita i sacerdoti che ancora non lo hanno fatto ad “*uscire fuori*” dalla sacrestie sulfuree ove **si celebra in unione con l'Antipapa Bergoglio** e a “*gridare la verità dai tetti*”, come consiglia l'Evangelista **Matteo al Capitolo 10, versetto 27**, del suo Vangelo.

Il dottor Cionci, senza mezzi termini, com'è nel suo stile, rivolgendosi ai sacerdoti afferma: “*La situazione è che il **Papa Benedetto XVI non ha mai abdicato ma ha annunciato la sua Sede Impedita***”.

Questa frase da sola meriterebbe un approfondimento corposo ma, al momento, ci riserviamo di farci bastare il fatto che si tratta di “*una questione canonica da capire, da mettere a fuoco*” e da analizzare alla luce del **Codice di Diritto Canonico**, ossia la **Legge della Chiesa**.

Oggi i **Cattolici** sono disorientati e, da diversi giorni, lo sono maggiormente per via della **scomunica latae sententiae per scisma** comminata dal **Vaticano** a Monsignor **Carlo Maria Viganò**.

Monsignor Carlo Maria Viganò

Monsignor Viganò, come dice Cionci, sta dando vita ad una “*Chiesa neo-Protestante che rifiuta i Papi del Concilio e quindi scismatica ed eretica*”.

A detta del neo-scomunicato presule, infatti, Papa **Paolo VI**, Papa **Giovanni Paolo I**, Papa **Giovanni Paolo II** e anche Papa **Benedetto XVI** non sarebbero stati papi legittimi ma **modernisti piazzati sul trono di Pietro** da non si capisce bene chi.

Sulla base di questi postulati rimane difficile affidarsi alla guida spirituale di Monsignor Viganò che, peraltro, avevamo **molto apprezzato durante il “periodo pandemico” in quanto voce di uno che “gridava nel deserto” di un mainstream asservito all'Organizzazione Mondiale della Sanità**.

Andrea Cionci, parlando di Monsignor Viganò, afferma: “*Questo Vescovo, per anni, ha screditato l'istituto del papato, dicendo peste e corna di Papa Francesco, non ha mai detto che non era il papa – se non alla fine – però mettendo in discussione tutti i Papi post-conciliari. Papi post-conciliari che lo hanno fatto prete, vescovo, segretario del Governatorato, Nunzio Apostolico negli Stati Uniti. Tanto per darvi una caratura del personaggio*”.

Tutte affermazioni acclarate, verificabili ed ampiamente condivisibili che il giornalista Cionci mette sul tavolo

per chiarire, una volta per tutte, la **situazione drammatica che sta vivendo il Cattolicesimo Romano**.

Lo pseudo pontificato di Bergoglio sta creando una situazione dolorosa e sofferente per milioni di anime.

Don Alessandro Maria Minutella

Ecco perché Cionci – con un coraggio da sottolineare – afferma: *“Nel clero c’è stato un solo sacerdote, che fin dal 2016, ha gridato la verità: don Minutella. L’unico che ha fatto il suo dovere, l’unico e il primo”*.

**Don Minutella**, come noi di “Civico 20 News” abbiamo più volte scritto, **ha messo al riparo migliaia di anime vaganti** che, scontente di Bergoglio e del suo modus operandi assolutamente opinabile, **avrebbero rischiato di perdersi e dannarsi** dietro a chissà quale “setta” o “santone”.

Non a caso, infatti, l’autore di “Codice Ratzinger” si affretta a dire: *“A don Minutella non hanno perdonato la questione dell’**“una cum”**, non gli hanno perdonato la **questione di essere scomunicato**. Il bello è che la maggior parte di questi [che giudicano don Minutella] oggi seguono un altro scomunicato [Monsignor Viganò], il quale sicuramente non celebra **“una cum papa Francisco”**. Il buon Monsignor Viganò celebrerà la Messa in unione con la chiesa che pensa lui, **una chiesa che non riconosce papi post-conciliari”**.*

Sembra tutto un gran groviglio, un pasticcio all’italiana, ma – va detto – è una vicenda davvero importante.

Bergoglio con Zelensky

L’antipapato di Bergoglio verrà studiato dalle future generazioni e, sicuramente, è destinato a lasciare **profonde e sanguinolente ferite nel Popolo di Dio in pellegrinaggio sulla terra**.

La missione profetica che il dottor Cionci sta portando avanti da alcuni anni, l’inchiesta giornalistica che ne è scaturita, il best-seller “Codice Ratzinger” che riempie le sale conferenze, ne sono la prova.

I Cattolici vogliono risposte, meritano di sapere che **cosa sta succedendo fra Casa Santa Marta e la Basilica di Santa Maria Maggiore**.

Il mainstream dell’informazione parla solo e soltanto di quanto Jorge Mario Bergoglio sia umile, dimesso, sofferente, vittima di attacchi degli oppositori, ... ma non dice mai che tra i Papi del post-Concilio Vaticano II è stato quello che ha usato maggiormente la potente arma della scomunica.

Parla di misericordia evangelica, distribuiva le “misericordine” in Piazza San Pietro ma – non appena uno lo contraddice, adducendo materiale peraltro probatorio – egli lo ostracizza e lo scomunica per toglierselo di torno.

Ha fatto così con don Alessandro Maria Minutella, don **Enrico Bernasconi**, don **Ramon Guidetti**, Monsignor **Carlo Maria Viganò** e – statene certi – a breve lo farà anche con altri.

Ciò che lascia perplessi è la totale noncuranza con cui la maggior parte dei gruppi editoriali non tratta l’argomento e fa finta che nulla stia accadendo.

Sicuramente torneremo sul tema che – lo dicono i nostri lettori – è estremamente avvincente.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 11/07/2024

Salvato in PDF in data: 19/01/2025

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/andrea-cionci-bergoglio/11/07/2024/>